



MONTE BALDO

Domenica 2 giugno 2019

Il Monte Baldo è un massiccio montuoso con un'altezza massima di 2218 metri compreso tra le provincie di Trento e Verona, la cui estensione è suddivisa fra i territori dei comuni di San Zeno di Montagna, Ala, Avio, Caprino Veronese, Ferrara di Monte Baldo, Brentonico, Nago, Torbole, Brenzone e Malcesine.

La dorsale principale ha andamento nord est - sud ovest, ed ha come confini naturali a sud la pianura che comincia a Caprino Veronese, a ovest il Lago di Garda correndo parallelamente per 40 km lungo la sua dorsale, a nord la valle che congiunge Rovereto a Nago-Torbole e ad est la Vallagarina.

La catena maggiore è formata da due parti: il Monte Baldo ed il Monte Altissimo, che rimane isolato. Le cime, a partire da sud, sono le Creste di Naole m. 1660, il crinale di Costabella m. 2062, il Coal Santo m. 2072, punta Telegrafo m. 2200, punta Pettorina m. 2191, cima Valdritta m. 2218, cima del Longino m. 2180, cima Pozzette m. 2128, Dos della Colma m. 1830 e l'Altissimo m. 2078.

Il Monte Baldo "Giardino d'Europa" si erge tra il fiume Adige ed il lago di Garda in una posizione strategica che lo ha reso allo stesso tempo custode di reperti geologici e preistorici di raro interesse, testimone dei grandi eventi che hanno segnato la storia ed oasi naturalistica intatta:

il Monte Baldo è una montagna veramente unica. L'influenza climatica del lago sull'altitudine permette la convivenza di molti ambienti naturali diversi, dalla macchia mediterranea sino ai pascoli ed alle rocce delle cime più alte; per questa sua particolarità il Monte Baldo si è guadagnato l'appellativo di "Giardino d'Europa", vero anello di congiunzione delle Alpi con il Mediterraneo.

E' quindi il luogo ideale per l'osservazione e lo studio di molte specie faunistiche e botaniche che altrove sono ormai rare a trovarsi, ma allo stesso tempo si presta ad ospitare escursionisti ed appassionati capaci di amare e rispettare l'incanto di questo ambiente. La particolare posizione geografica permette poi di godere di uno straordinario panorama, sospesi tra terra e cielo, da una terrazza naturale, facilmente raggiungibile con funivia.

Programma

- Ore 06,30** partenza da Marano in direzione di Affi, Caprino, Spiazzi per arrivare a Novezzina m. 1416 per le ore **08,30**.
- Ore 9,00** Inizieremo a camminare lungo il sentiero n. 652 e ci porteremo al Rifugio Barana (Telegrafo m. 2200). Ore 3,00.
Saliremo in vetta (croce) per la foto di gruppo e faremo tappa per mangiare qualcosa al rifugio verso le ore 12,30 (piatto di pasta o minestrone **€ 6,50**). Sosta di un'ora.
Proseguiremo poi in cresta fino a Cima Costabella (m. 2053), dove Maurizio ha costruito l'osservatorio panoramico; poi per il sentiero della Pastora (n. 57) arriveremo al Rifugio Fiori del Baldo m. 1816 per goderci il panorama. Ore **2,30**
Dal rifugio scenderemo direttamente a Prada (metri 1.000) dove ci aspetterà il pullman **ore 1,30**

Arrivo al pullman verso le ore **17,30**

Terzo tempo e ritorno a Marano previsto per le ore **21,00**.

La quota di partecipazione è di € 15,00 da versare obbligatoriamente al momento dell'iscrizione.

Chi volesse usufruire del pasto in rifugio (pasta o minestrone) deve prenotarlo al momento dell'iscrizione al costo di € 6,50.

Capi gita: **Fabris S. – Benetti Maurizio**